

Volvo

“Short Radius” a Nord-Ovest

In provincia di Alessandria, un'impresa specializzata in lavori di scavo ha investito sulla linea compatta della casa svedese. Una scelta consigliata dalla versatilità d'impiego sul campo e garantita da un'assistenza irreprensibile in ogni contesto di cantiere

■ di Alberto Finotto

Una scommessa al servizio dei piccoli e medi imprenditori. Una scommessa vinta, a giudicare dalla risposta di un mercato che, sempre di più, sceglie macchine dalle caratteristiche agili e complete. Ci troviamo a Valle San Bartolomeo, sulle colline che circondano la provincia di Alessandria. Allo sguardo si concede un paesaggio che, nella bellezza profonda, richiama il carattere austero e serio della gente che dimora nei suoi minuscoli abitati.

Giuliano Canapa, titolare dell'omonima impresa di scavi e movimento terra condotta insieme al fratello

Renato, fa parte di questa gente. Lavora da quasi 30 anni nel settore delle costruzioni ed è abituato a pensare in modo essenziale; il susseguirsi degli impegni in cantiere non lascia tempo alle incertezze, anche nella scelta del parco mezzi. Negli ultimi anni, al fianco della sua attività ha voluto la gamma Volvo, con una selezione mirata di miniescavatori compatti, escavatori idraulici, terne e pale gommate.

“Sono ancora convinto che sia l'operatore a portare una macchina a livelli di produttività ottimali - considera Giuliano Canapa, che incontriamo di ritorno da un cantiere di scavo non lontano dalla sede socie-



taria - Detto questo, se devo parlare della mia scelta Volvo, la giustifico con due elementi fondamentali: grande affidabilità e assistenza ineccepibile. Il concessionario è sempre vicino al cliente e alle sue esigenze: ogni problema viene risolto riducendo al minimo il fermo macchina e i pezzi di ricambio sono immediatamente disponibili".

Sicuri dei propri mezzi

La ditta Giuliano Canapa, che oggi conta uno staff di circa 10 addetti, offre capacità e competenza per garantire un servizio a 360° per lavori di scavo e sbancamento, operando in un ambito territoriale piuttosto esteso, che va dal Piemonte alla Val d'Aosta, dal Veneto al Trentino. Alla sua attività, comunque, non pone limiti territoriali; anche perché può contare sulla rete di assistenza che Volvo ha esteso in modo capillare dalle regioni del nord al centro-sud. La garanzia di Giuliano Canapa per il suo parco macchine si chiama Veipan, lo storico dealer cuneese che attualmente costituisce uno dei punti di forza della strategia commerciale di Volvo CE Italia.

Con Veipan, la società di Valle San Bartolomeo ha avviato un percorso di rinnovo ragionato e coerente per la sua flotta aziendale.

"La gamma Volvo ha molte 'frecce al suo arco' - riconosce l'imprenditore - Ultimamente utilizzo molto spesso macchine compatte come gli escavatori girosagoma, che mi consentono di svolgere molti piccoli lavori, come gli scavi in trincea a sezione obbligatoria, senza scomodare mezzi standard più pesanti. Anche la terna conserva un posto d'onore nel mio parco: molti interventi la richiedono ancora, per operazioni combinate di scavo e rimozione del materiale. Si tratta del modello BL71 Platinum, una macchina full-optional (anche nel comfort) concepita quasi appositamente per il terzista, con estensione del braccio, benna 4x1, aria condizionata in cabina e altre dotazioni importanti che ne fanno un modello ideale per l'impiego nelle zone dai piccoli scavi di servizio, come questa del-

l'alessandrino". La dotazione Volvo, all'interno di una "squadra" di 13 macchine, è notevole: vi si trovano quattro compatti (EC20B, EC35, EC55B Pro, ECR88), due cingolati EC210 (uno a braccio "boomerang" e uno a braccio triplice), una terna BL71 Platinum.

La prova organizzata in sede con lo staff Volvo riguarda lo "Short Radius" ECR88, di cui è prevista la prossima uscita nella nuova versione Plus.

Una marcia in più

La disamina tecnica di questo modello compatto girosagoma non può prescindere da una considerazione preliminare. Oggi anche gli operatori



■ La terna BL71 Platinum, una delle macchine di punta della flotta di Giuliano Canapa, impiegata di frequente in diversi cantieri di scavo



■ La gamma compatta Volvo CE è presente nel parco macchine dell'impresa piemontese con diversi escavatori girosagoma. Nella foto, il più piccolo della famiglia: l'EC20B

più accorti hanno la tentazione di utilizzare queste macchine versatili "Short Radius" anche in ambiti "estremi", su terreni spesso accidentati. Volvo ha posto molta attenzione a questa problematica, implementando le specifiche che ne assicurano l'equilibrio stazionario.

Nella versione Plus, ad esempio, il nuovo sottocarro a "X" permette una migliore distribuzione del carico proprio a vantaggio della stabilità, favorita, tra l'altro, da un contrappeso più pesante rispetto al modello base.

"La ruota folle è stata modificata, sempre per incrementare la stabilità dell'assetto - rileva Danilo Triches, responsabile di prodotto della gamma compatta Volvo CE - Inoltre, è previsto l'optional di una zavorra supplementare da 400 kg (dalla sporgenza minima, intorno ai 4 cm) a garanzia di un migliore equilibrio della macchina in situazioni operative 'pesanti' (irregolarità del suolo, utilizzo di benne speciali e altro). Sotto il profilo dell'efficienza operativa, il modello ECR88 Plus è dotato di una nuova idraulica, che rende i movimenti della macchina più fluidi e dinamici".

Il miniescavatore ECR88 Plus si avvale del supporto di due sistemi che implementano la produttività della macchina. Il primo è il "Kick Down", il dispositivo adibito al controllo della velocità di trazione in funzione della coppia resistente sulla lama.

Il dispositivo, in sostanza, capta un



■ La pompa di iniezione si avvale del sistema Cold Control di regolazione meccanica della temperatura

segnale attivato dal sistema Load Sensing di cui sono dotati tutti i modelli ECR. Con una precisione doverosa: il sistema Load Sensing della macchina si differenzia da quelli presenti di consueto sulle macchine attuali per il fatto di attivarsi secondo una modalità "negativa": l'avviso, quindi, viene ricavato in tempo reale dalle camere negative dei pistoni, a tutto vantaggio di un controllo proporzionale dei movimenti.

L'ECR88 conserva, poi, un altro controllo proporzionale: quello della portata, regolabile a dito.

"Tramite il potenziometro (un roller) - ci mostra Triches - con la sensibilità del dito dell'operatore si può controllare la portata dell'attrezzatura. Inoltre, sulla versione Plus, oltre al controllo sul joystick abbiamo applicato un altro regolatore di portata 'fine' per le attrezzature che richiedono un controllo più complesso e sensibile. Nel caso delle trivelle, ad esempio, che devono essere attivate necessa-



■ Dimensioni minime, grande capacità: l'ECR88, nella versione Plus, incrementa la sua stabilità su terreni difficili, grazie al sottocarro a X

riamente in modo proporzionale".

Il secondo sistema che va evidenziato è l'"Auto-Idling" e presiede alla riduzione automatica al minimo di giri del motore. *"Nel momento in cui l'attrezzatura trova resistenza, con la doppia velocità in funzione sui cingoli - spiega Triches - la macchina seleziona automaticamente il modo di bassa velocità. Questo sistema - combinato con l'acceleratore automatico al minimo - garantisce un minore consumo di carburante e preserva l'usura dei componenti, oltre a ridurre sensibilmente i livelli di rumorosità".*

Il motore dell'ECR88 Plus - posto trasversalmente per favorire la rotazione dell'escavatore - vede potenziata la



■ Il motore dell'ECR88 è in grado di attivare la funzione Auto-Idling di riduzione al minimo dei giri quando l'attrezzatura è in condizioni di sforzo



■ Il sistema Kick Down controlla la velocità di trazione in funzione della coppia resistente sulla lama

pompa di iniezione, che si avvale del sistema Cold Control di regolazione meccanica della temperatura.

Il brandeggio idraulico ("deportè") del braccio è comandato elettricamente, a beneficio di una maggiore precisione nelle operazioni a filomuro rispetto ai comandi a pedale.

"Abbiamo reintrodotta il bilanciamento lungo per il braccio - aggiunge Danilo Triches - e ciò ha consentito l'abbinamento puntuale del motore con un'idraulica intelligente. Il motore, nella curva di potenza durante un fondoscavo, non cala mai di giri".

Obiiettivo attrezzature

Tra le peculiarità dello sviluppo di prodotto nel segmento compatto Volvo sta seguendo la direttrice di nuove attrezzature che incrementino la versatilità delle macchine.

"Attualmente adottiamo attrezzature che, abbinate alle nostre macchine, diano il massimo della resa, come nel caso del *Tiltrotator*, - ci informa Danilo Triches - che porta l'escavatore a innestare una marcia in più sul fronte della produttività. Innanzitutto, offre la possibilità all'escavatore di lavorare a filo lama, scavando agevolmente con la benna girata a 90°. Poi, grazie al *Tiltrotator* si apre tutta una serie di opportunità applicative - per macchine di



■ Da sinistra: Gianmario Bogliolo di Veipan srl, Giuliano Canapa, Luca Canapa, Danilo Triches, responsabile prodotto gamma compatta Volvo CE Italia, Maurizio Villa di Veipan srl

categoria assimilabile all'ECR58 e ECR88 - che riguardano gli impieghi nelle aziende di servizi e in ambito urbano". I decespugliatori, utensili sempre più utilizzati in applicazione a macchine operatrici per servizi, costituiscono un'altra accezione alla voce "attrezzature". Montato su macchine compatte come l'ECR88, risultano di grande efficacia con il mantenimento della stessa portata utile - senza toglierne alla velocità dei cingoli - a prescindere dai livelli di pressione, dalla temperatura e dall'olio idraulico impiegato.

"L'investimento nelle attrezzature - ri-

vela Triches - è la missione principale, al momento, per il segmento compatto Volvo CE. Da quest'impegno, secondo noi, deriva gran parte del successo futuro nel segmento compatto. Ci sono molte opportunità di sviluppo nello sforzo comune dei costruttori di macchine e attrezzature: si può arrivare a coprire campi inediti di intervento, con utensili applicati a mezzi dotati di impianti più capaci e complessi, a partire dalla tecnologia idraulica. Ci siamo mossi per tempo e i risultati, ne siamo convinti, ci daranno sempre più ragione". ■

Veipan - Competenza ed efficienza

Veipan srl di Borgo San Dalmazzo (Cn) è una delle realtà concessionarie di rilievo dell'area nord-ovest. Ai 500 m² della sede originaria si sono aggiunti di recente nuove strutture: un'officina e un magazzino ricambi di circa 1.000 m² coperti, completati da una grande area esterna.

Per garantire una presenza sempre più puntuale sul territorio piemontese, Veipan ha aperto una sua filiale a Casalgrasso, a metà strada tra la provincia di Cuneo e quella di Torino.

Uno staff di 22 addetti impegnati nelle attività di assistenza e post-vendita, 10 meccanici interni (a Casalgrasso, nella nuova officina convenzionata, ce ne sono altri tre) e tre meccanici in cantiere con unità mobili di intervento - il servizio è guidato da Luciano Inaudi, uno dei tre soci di Veipan. Gli altri sono Enzo Nardini, presidente della società, e Maurizio Villa, responsabile commerciale di coordinamento degli agenti che coprono in modo capillare il territorio. Veipan è tra i concessionari che in questi anni ha maggiormente contribuito alla crescita del marchio Volvo, con oltre 100 macchine vendute all'anno.

Molto attivo anche sul fronte dell'usato, il dealer piemontese ha rapporti anche con alcuni mercati esteri in via di sviluppo, come quelli dell'Est europeo. La forza di Veipan consiste nell'organizzazione notevole dell'assistenza, programmata in modo da offrire al cliente un servizio post-vendita di massima cura ed efficienza.

I contratti di manutenzione proposti sono adattabili a ogni esigenza particolare, con la pianificazione dei fermi macchina e delle revisioni programmate in accordo con le necessità del cliente.

Tra i grandi clienti di Veipan, troviamo i maggiori gruppi piemontesi di impianti di betonaggio e cementeria.